

Giovanna Foresio I tetti di Roma (1998)

Claudio Spada ci parla del suo modo di sentire Roma, trasportandoci sui tetti della città eterna. Una Roma indimenticabile con i suoi campanili, con le sue cupole, i monumenti che si ergono con prepotenza sul paesaggio, il tutto descritto con colori caldi e soffusi, tenui che sanno accentuare la bellezza e l'armonia dell'insieme.

Opere magistralmente eseguite sia su tela che su carta.

Ecco sprazzi d'azzurro, rosso, lilla che non aggrediscono, ma si amalgamano dolcemente con i marroni, le terre bruciate. Dall'immobilità dell'immagine sembrano giungere voci di bambini, rumori per le strade, clacson che suonano, il fermento della vita cittadina sovrastato dalla quiete del cielo.

Così Claudio Spada ci presenta la capitale in tutta la sua solennità ed il suo fascino, con intuizione profonda, sa cogliere l'atmosfera della "città eterna", trasmettendoci le sue atmosfere, i suoi profumi.

